

FUSIONI

Tresigallo apre le porte all'unione con Formignana

Fusione sì o fusione no? Metti una mattina in piazza a Tresigallo, un giorno qualsiasi, senza mercato. Insomma, un giorno perfetto per raccogliere i veri 'umori' degli abitanti tresigallesi in vista di quella che a breve potrà diventare una realtà. Ebbene, nel complesso i tresigallesi sono favorevoli alla fusione del proprio Comune, ma soltanto con Formignana.

■ BONESIA PAGINA 13

Tresigallo apre le porte a Formignana

La maggior parte dei residenti è favorevole: «Comuni vicini e legati storicamente, contano benefici e serietà del progetto»

di **Davide Bonesi**

► TRESIGALLO

Fusione sì o fusione no? Metti una mattina in piazza a Tresigallo, un giorno qualsiasi, senza mercato. Insomma, un giorno perfetto per raccogliere i veri 'umori' degli abitanti tresigallesi in vista di quella che a breve potrà diventare una realtà. Ebbene, nel complesso i tresigallesi sono favorevoli alla fusione del proprio Comune, ma soltanto con Formignana, le altre ipotesi circolate in questi ultimi anni (a 3 con Jolanda di Savoia, a 4 con Jolanda e Copparo, addirittura a 6 raggruppando l'ex Mandamento con Berra e Ro) non vengono ritenute praticabili, soprattutto per la paura di veder allontanarsi troppo il cuore del Comune, rischio che non si corre unendosi a Formignana. E non preoccupa il fatto se la sede del nuovo Comune si sposti a Formignana (come in passato), anche se Tresigallo adesso è più grande per abitanti.

«Sono assolutamente favorevole - ci dice **Raul Gallottini** -, la distanza è poca e i nostri Comuni sono vicini. L'importante è che il nuovo ente abbia dei vantaggi, risparmi innanzitutto. Che la sede del nuovo Comune sia qui o a Formignana a me cambia poco, se ho bisogno vado là. Piuttosto - e qui cambia tema - sono preoccupato dai troppi episodi di vandalismo: sono un volontario, dovesse succedere alla nostra associazione quanto accaduto alla

guardia medica (l'auto di servizio rovesciata, ndr) sarebbe un vero problema». «Dovevano lasciare il Comune com'era una volta - dice un altro favorevole, **Marco Lodi** -, avremmo risparmiato tempo e forse denaro. Rossoni è stato una grande persona, ha fatto sì che la nostra Tresigallo venisse rivalutata, così una volta Formignana era la sede del Comune unico e dopo siamo cresciuti ma non conta, piuttosto penso sia inevitabile unirci per migliorare i servizi e avere un risparmio. Sono favorevole anche alla fusione con altri Comuni limitrofi». «Chi è contrario fa solo chiacchiere - aggiunge **Daniele De Giuli** -; pensi che quando ci separammo da Copparo fu scelta come sede Formignana solo perché era più vicina per quelli di Final di Rero... Quello che mi preme è che a gestire il nuovo Comune ci siano persone esperte, non come sta avvenendo ora a Tresigallo e pure a Jolanda, al momento esclusa dalla fusione per problemi di conti». «Sono d'accordissimo - il parere di **Mario Cavazzini** - e preferisco Formignana a Copparo, paese troppo grande e tutti i contributi rimarrebbero là, non ai nostri paesi». «Quando le cose sono fatte bene è giusto farle - parla **Alberto Capellari** -; ho lavorato una vita, impegnandomi anche alle feste eppure ci sono sempre stati problemi». «Magari unendoci a Formignana - aggiunge **Sergio Schiavi** - potrebbero arrivare maggiori aiuti al paese».

A favore anche alcune signore che frequentano il Bar Centrale: «Sarebbe bello - dice **Laura Franchini** -, basta che poi le cose funzioni bene e si dica con chiarezza come vengono utilizzati i contributi in arrivo, tutto il contrario di quello che accade adesso». «L'unica fusione possibile è con Formignana - aggiunge **Giuliana Dolcetti** -, le nostre radici sono in questi paesi».

Pareri favorevoli anche a Final di Rero: «Sono favorevole solo se la fusione è fatta bene - dice **Vittorio Marchetti** -, cosa non scontata in Italia. Anzi, sarei dell'idea di togliere la Regione e rimettere le Province. Ma niente fusione con Copparo, sarebbe l'orca assassina per gli altri paesi». «Aggiungo solo - spiega **Gianni Grotti** - di lasciare la sede del Comune a Tresigallo, è la struttura migliore». «Ok per la fusione, lasciando i servizi principali in entrambi i paesi - le parole di **Francesco Bonaccorsi** -, invece Jolanda sarebbe troppo lontana. «Sono sempre favorevole ai cambiamenti - dice **Mauro Grotti** -, sarebbe uno stimolo a proseguire in un paese come

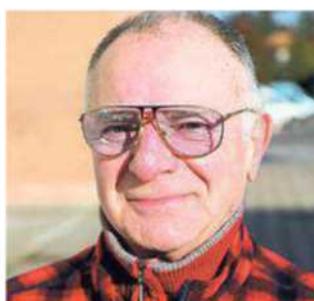


il nostro dove sento solo lamentele. Ma sono propenso alla fusione a due, perché con Formignana siamo vicini e già uniti storicamente».

Tra i contrari **Giancarlo Fabbri**: «Non sono d'accordo, sono nato in piazza a Tresigallo e vorrei che il nostro Comune restasse da solo. Ci sono sempre state piccole rivalità tra i due paesi, Formignana è bella, ma Tresigallo è sempre Tresigallo, con la sua storia e altro. Poi diciamolo, in realtà i cambiamenti portano pochi vantaggi perché a gestirli sono i politici». Su questa linea anche **Tiziano Lipparini**: «Sono di Formignana ma vivo a Tresigallo e penso che la fusione rovinerebbe i formignanesi. Loro sono molto più uniti di noi e lo si vede in tutte le feste di paese. E poi Tresigallo negli anni è stata sviluppata male, la vita del paese non è in piazza Italia ma in piazza della Repubblica o alla Casa della cultura». Anche il finalese **Gabriele Marzola** è contrario: «Più ci si allarga, meno servizi si danno ai cittadini. I contributi ai Comuni potrebbero darli anche ora, paghiamo le tasse ugualmente, no? Il campanilismo c'è ancora e sento che a Fiscaglia ci sono diversi problemi dopo la fusione e poi Jolanda? Neppure a parlarne».



Giancarlo Fabbri



Marco Lodi



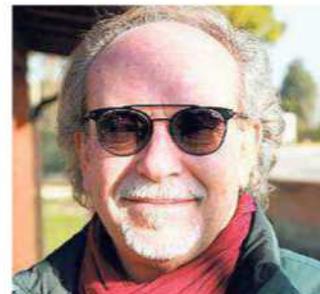
Sergio Schiavi



Giuliana Dolcetti



Laura Franchini



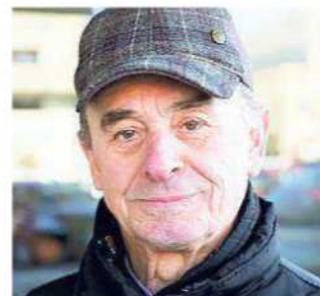
Vittorio Marchetti



Francesco Bonaccorsi



Gabriele Marzola

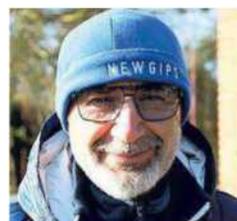


Mario Cavazzini



Clienti al Bar Centrale di Tresigallo

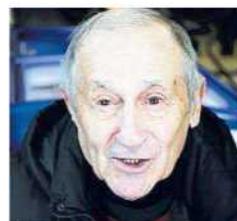
(foto Filippo Rubin)



Mauro Grotti



Daniele De Giuli



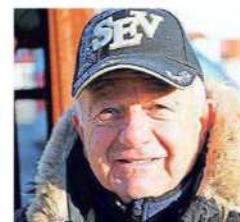
Alberto Capellari



Gianni Grotti



Tiziano Lipparini



Raul Gallottini